

Presentate alla sala "Isabella d'Este" le dottrine del fondatore Bahà'ullàh

La ricetta Bahà'ì per l'umanità

La comunità Bahà'ì di Mantova ha presentato ieri pomeriggio alla Sala Isabella d'Este la dichiarazione sulla "La prosperità del genere umano". Tale dichiarazione, condensata in un libretto, sintetizza il pensiero di Bahà'ullàh, vissuto nella seconda parte del secolo scorso e autore di più di 100 volumi. L'esposizione è stata affidata all'ing. Giuseppe

Robiati, preceduto nella trattazione dal dott. Ezio Lanfranconi e dall'introduzione della moderatrice Nadia Ferrarini. Robiati ha ricordato la figura del fondatore che, prigioniero dell'impero ottomano, scrisse nel 1866 ai principali capi di Stato per prospettare una nuova visione e organizzazione del mondo: tanto rivoluzionaria da non poter più

uscire dal carcere e tanto attuale da essere riproposta l'anno scorso a Copenaghen in un summit internazionale sullo sviluppo sociale. In sostanza i pilastri sarebbero 4. Primo: esiste un solo Dio, che nelle varie religioni ha avuto nomi diversi. Secondo: esiste perciò una sola religione, che si esprime non tanto nei riti e nei culti, quanto in unico mo-

do di pensare. Terzo: esiste una sola umanità, che presenta diversità solo secondarie. Quarto: la razza umana presenta una sola grande divisione in uomini e donne, con uguali diritti. Secondo i seguaci Bahà'ì, in due generazioni si potrebbero risolvere, con un'adeguata azione educativa, i problemi del mondo.

Alberto Capilupi

LA VOCE DI MANTOVA



I relatori all'incontro sulla religione Bahà'ì, all'Isabella d'Este (l. 2000)

Oggi pomeriggio alla sala Isabella d'Este La comunità Baha'ì incontra i cittadini

COL PATROCINIO dell'assessorato alla Cultura del comune di Mantova, la Comunità Baha'ì ha organizzato per oggi alle 16,30, nella sala Isabella d'Este (via Giulio Romano, 13) un incontro pubblico per spiegare i contenuti del documento «La prosperità del genere umano», dichiarazione presentata dalla Comunità internazionale Baha'ì ai capi di Stato e ai rappresentanti delle organizzazioni non governative convenuti al summit mondiale dello sviluppo sociale, tenutosi a Copenaghen nel marzo scorso.

Interrverranno quali oratori il dottor Ezio Lanfranconi e l'ingegner Giuseppe Robiati.

Lanfranconi parlerà della sua lunga esperienza maturata attraverso progetti di cooperazione e di sviluppo sia per il governo italiano, sia per la Comunità europea, sia per alcuni governi

del continente africano.

Il dottor Lanfranconi è stato per molti anni il responsabile della giornata mondiale dell'alimentazione promossa dalla Fao. Spetterà a Giuseppe Robiati, nato in Africa, membro dell'Assemblea nazionale dei Baha'ì d'Italia, il compito di presentare nello specifico i contenuti della dichiarazione.

L'ingegner Robiati, riconosciuto esperto di economia a livello internazionale, ha pubblicato svariati libri ed articoli in diverse lingue su temi economici. Conduttrice dell'incontro sarà la professoressa Nadia Ferrarini che modererà gli interventi nel dibattito pubblico. La partecipazione è aperta a tutti coloro che sono interessati.

Sono inoltre disponibili per il pubblico presso la libreria Nautilus di Mantova, copie della dichiarazione.